

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.200 del 21 giugno 2012.

"Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) F.A.S. 2007/2013 – Modifiche".

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche;

VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche;

VISTO il D.P.Reg. 28 giugno 2010, n.370 e successive modifiche;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTI gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n.289 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007, n.166;

VISTO l'articolo 1, comma 11, della legge regionale 29 dicembre 2008, n.25 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera CIPE 6 marzo 2009, n.1 di aggiornamento e modifica della delibera CIPE 166/2007;

VISTA la delibera CIPE 31 luglio 2009, n.66 relativa a: "Presenza d'atto del programma attuativo FAS di interesse strategico (P.A.R.) della Regione siciliana";

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 relativa a: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2011, n.77 relativa a: "Utilizzo delle



risorse FAS per il ripiano dei disavanzi sanitari della Regione siciliana (Legge n.191/2009, articolo 2, comma 90)”;

VISTO l’articolo 3, comma 3, della legge regionale 9 maggio 2012, n.26;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.65 del 10/11 febbraio 2009 relativa a: “Approvazione ‘Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) F.A.S. 2007/2013’ ed adempimenti consequenziali”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.315 del 12 agosto 2009 relativa a: “Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) F.A.S. 2007/2013 – Stesura definitiva”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.144 del 19 maggio 2010 relativa a: “Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) F.A.S. 2007/2013 – Modifiche del Comitato di sorveglianza. Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.183 del 26 luglio 2011: “Delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 – Revisione Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) FAS 2007/2013”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.289 del 27 ottobre 2011: “Deliberazione della Giunta regionale n.183 del 26 luglio 2011: ‘Delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 – Revisione Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) FAS 2007/2013’ – Modifiche”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.10 del 12 gennaio 2012: “Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) F.A.S. 2007/2013 – Adozione Linee Guida per la gestione, il monitoraggio ed il controllo (SIGECO FAS)”;

VISTA la nota n.9221/Gab del 20 giugno 2012 con la quale l’Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione trasmette copia della nota



n.3911/Gab del 15 giugno 2012 dell'Assessore regionale per l'Economia, e relativi atti, concernente le modifiche al Programma Attuativo Regionale P.A.R. FAS Sicilia 2007/2013 (Allegato "A");

CONSIDERATO che con nota n.37171 del 15 giugno 2012, parimenti allegata, il Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, nel trasmettere il prospetto riepilogativo delle Linee d'azione del P.A.R. FAS Sicilia 2007/2013, rimette, altresì, una relazione illustrativa degli interventi precisando che detto Programma, la cui dotazione finanziaria è pari a 3.684.406 migliaia di euro, è stato rimodulato come stabilito dalla citata delibera CIPE n.1/2011 al fine di renderlo coerente con le priorità e le specifiche indicazioni progettuali del Piano Nazionale per il SUD approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2010;

CONSIDERATO che nella relazione acclusa alla citata nota n.37171/2012 il Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, dopo avere ricordato che la richiamata delibera CIPE n.77/2011 ha preso atto della richiesta avanzata dalla Regione Siciliana per la copertura delle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla stessa per fronteggiare debiti pregressi del Sistema Sanitario Regionale con le risorse del PAR FAS, per un importo di 686 milioni di euro, rappresenta che in sede di tavolo tecnico su bilancio e spesa sanitaria della Regione Siciliana, è stata proposta la copertura con risorse del P.A.R. FAS delle esigenze della sanità per l'ulteriore importo di 343.129 migliaia di euro, copertura prevista dall'articolo 3, comma 3, della citata legge regionale n.26/2012, ed illustra, altresì, gli interventi delle seguenti Priorità del Programma: 2 'Reti di trasporto e mobilità', 3 'Ambiente ed energia'; 4 'Valorizzazione degli



attrattori culturali e territoriali', 6 'Competitività e sviluppo delle attività produttive', 7 'Coesione e qualità della vita', precisando che la linea di azione Assistenza Tecnica è relativa al supporto tecnico e operativo all'Organismo responsabile del Programma Attuativo FAS per tutte le attività connesse alla sua attuazione, comprese quelle relative all'attività di indirizzo, orientamento e informazione da fornire alle Autorità di gestione del medesimo Programma e verrà realizzata direttamente o tramite società in house;

RITENUTO di approvare le modifiche al Programma Attuativo Regionale P.A.R. FAS 2007/2013;

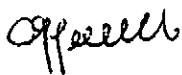
SU proposta dell'Assessore regionale per l'Economia,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di approvare le modifiche al Programma Attuativo Regionale P.A.R. FAS Sicilia 2007/2013 in conformità alla proposta di cui alla nota n.37171 del 15 giugno 2012, e relazione acclusa, del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, trasmessa con nota n.9221 del 20 giugno 2012 dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione.

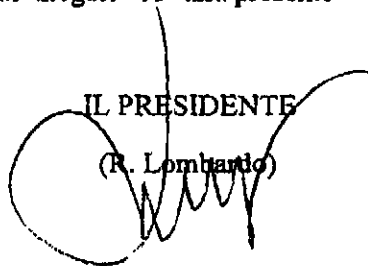
IL SEGRETARIO

(M. G. Nicoletti)



IL PRESIDENTE

(R. Lombardo)



AM

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

REPUBBLICA ITALIANA



DELIBERAZIONE N. 200 DEL 21-6-12 ALLEGATO A PAG. 1

REGIONE SICILIANA

**PRESIDENZA
UFFICIO DI GABINETTO**

Prot: 9291

20 010. 2012

OGGETTO: Modifiche PAR FAS 2007/2013 – Integrazione documentazione.-

ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
SEDE

Si trasmette la nota prot. 3911/GAB del 15.06.2012, dell'Assessorato Regionale Economia inerente l'oggetto, recante in calce le determinazioni dell'On.le Presidente.

IL CAPO DI GABINETTO
(Dott.ssa G. Patrizia Montecrosso)



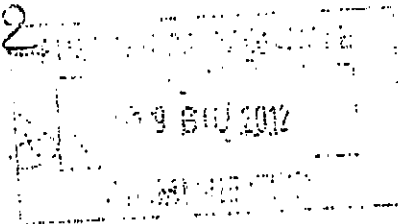
IL SEGRETARIO

20/6/2012 *SPW* ST3

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Economia
L. Turrisi



Prot. n. 3911/GAB

15 GIU 2012

del 15 GIU, 2012

916/ CIP PAR FAS

Oggetto: Modifiche PAR FAS 2007/2013 – Integrazione documentazione.

All'On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto
Palazzo d'Orleans
Palermo

Con riferimento alla nota dello scrivente prot. 3796/Gab dell'11 giugno 2012, concernente l'oggetto, si trasmette copia della nota del Ragioniere Generale della Regione prot. n. 37171/F.13.01 del 15 giugno 2012, con la quale – facendo seguito alla precedente nota prot. 35639/F.13.01 dell'11 giugno 2012 - viene trasmesso il prospetto riepilogativo delle Linee d'azione del PAR FAS Sicilia 2007/2013, corredato della relazione illustrativa degli interventi, affinché la S.V. On.le possa valutarne la sottoposizione alla Giunta regionale.

21/6/2012
[Handwritten signature]



[Handwritten signature]
L. Turrisi



IL SEGRETARIO
[Handwritten signature]

Dir. Amministrativo/leg. tec. un. A un
15.6.12 *Z*

progr. n.3650



Repubblica Italiana Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia
Dipartimento Bilancio e Tesoro -
Ragioneria Generale della Regione
Servizio Coordinamento della Finanza pubblica regionale
Via Notarbartolo, n.17 - 90141 Palermo
Tel 091/70.76.630 - Fax 091/70.76.675
e- mail: servizio.finanzapubblica.bilancio@regione.sicilia.it

REGIONE SICILIANA
ASS.TO REGIONALE DELL'ECONOMIA
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
15 GIU. 2012
Prot. n. 3907

Prot. n. 37171/F.13.01

Palermo, 15 giugno 2012

OGGETTO: Modifiche PAR FAS 2007 - 2013 - Trasmissione documentazione

All.: n. 2

DELIBERAZIONE N. 200 DEL 21.6.12 ALLEGATO A PAG. 3

All'Ufficio di Gabinetto
dell'Assessore Regionale
dell'Economia

SEDE

Facendo seguito alla nota prot. n. 35639/F.13.01 dell'11.06.2012 di pari oggetto, si trasmette il prospetto riepilogativo delle Linee d'azione del PAR FAS, corredato della relazione illustrativa degli interventi.

IL RAGIONIERE GENERALE
(Biagio Boissone)

Il dirigente del Servizio
(Rita Patti)

Il funzionario direttivo
(Patrizia Gulino)



IL SEGRETARIO
[Signature]

Linee d'azione del PAR FAS SICILIA 2007-2013

Il PAR FAS Sicilia 2007-2013, la cui dotazione finanziaria è pari a € 3.684.406 migliaia di euro, rimodulato come stabilito dalla delibera CIPE n.1/2011 al fine di renderlo coerente con le priorità e le specifiche indicazioni progettuali del Piano nazionale per il Sud (PNS) approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2010, presenta le seguenti caratteristiche.

La delibera CIPE n. 77/2011, ai sensi dell'articolo 2, comma 90, della L. n. 191/2009, ha preso atto della richiesta avanzata dalla Regione siciliana per la copertura delle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla stessa per fronteggiare debiti pregressi del Sistema Sanitario Regionale con le risorse del PAR FAS, per un importo di 686 milioni di euro. Successivamente, in sede di Tavolo tecnico su bilancio e spesa sanitaria della Regione Siciliana, è stata proposta la copertura con risorse del PAR FAS delle esigenze della sanità per l'ulteriore importo di 343.129 migliaia di euro, copertura prevista dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale n. 26 del 9/5/2012 - "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012 - Legge di stabilità regionale".

Le linee d'azione inserite nella priorità 2 "Reti di trasporto e mobilità" del PAR FAS Sicilia 2007-2013 sono destinate agli interventi di rilevanza strategica regionale della Priorità strategica 4.1 "Infrastrutture, ambiente e beni pubblici" del PNS, individuati dalla Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 e finalizzati al soddisfacimento del notevole fabbisogno trasportistico per garantire il collegamento tra le diverse aree territoriali e favorire la mobilità delle persone, il decongestionamento di alcuni assi stradali, l'accessibilità delle aree interne e costiere, il rafforzamento della rete logistica a supporto del sistema produttivo regionale.

Le linee d'azione della priorità 3 "Ambiente ed Energia" del PAR FAS Sicilia 2007-2013, che riguardano la gestione integrata dei rifiuti e gli interventi infrastrutturali nel settore idrico fognario, sono coerenti con la priorità strategica 4.1 "Infrastrutture, ambiente e beni pubblici" del PNS.

Per il superamento delle gravi criticità nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Siciliana è stata emanata l'Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3887/2010 che stabilisce che agli oneri derivanti dalla stessa si fa fronte, nel limite massimo di 200 milioni di euro, con le risorse FAS 2007-2013.

A seguito dell'analisi della situazione della gestione dei rifiuti esistente nell'ambito geografico interessato sono individuate le misure da adottare per il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti.

Gli interventi infrastrutturali nel settore idrico fognario sono quelli approvati dal CIPE nella seduta del 30 aprile 2012 per la realizzazione di interventi prioritari nel settore ambientale della depurazione delle acque reflue urbane e della bonifica di discariche.

Le linee d'azione previste dalla Priorità 4 "Valorizzazione degli attrattori culturali e territoriali" del PAR FAS Sicilia 2007-2013 riguardano gli interventi coerenti con la priorità strategica 4.1 del PNS che assegna un ruolo decisivo alla tutela e la valorizzazione delle risorse naturali del Mezzogiorno.

Gli interventi sono finalizzati alla difesa attiva dell'ambiente dagli incendi boschivi, all'incremento della superficie boscata demaniale regionale, per contrastare la desertificazione ed il rischio idrogeologico, attraverso azioni di difesa per la salvaguardia della superficie, della struttura e della salute del patrimonio forestale regionale e di mantenimento e tutela della biodiversità forestale e della complessità paesaggistica, allo sviluppo di una filiera bosco-legno-energia da biomassa forestale quale fonte alternativa di energia, all'utilizzo delle risorse naturali come attrattori di crescita e di sviluppo.

La valorizzazione delle risorse naturali e ambientali ai fini ricreativi viene realizzata attraverso il ripristino della rete sentieristica, la realizzazione di idonea segnaletica, l'acquisizione o manutenzione di fabbricati da adibire a centri visite, musei, centri di educazione ambientale, centri di ricerca sperimentale, strutture ricettive, foresterie, il recupero delle strutture esistenti, il ripristino della viabilità e la creazione o manutenzione straordinaria delle aree attrezzate esistenti.

Poiché gli incendi boschivi possono considerarsi come una delle principali cause del depauperamento e del degrado del patrimonio forestale, la normativa vigente, regionale e nazionale promuove ed incentiva l'attività di previsione e prevenzione, attraverso azioni in grado di portare ad una drastica riduzione delle cause d'insorgenza d'incendio.

La difesa dagli incendi si realizza attraverso la previsione, la prevenzione, il pronto intervento e la repressione:



IL SEGRETARIO
[Firma]

- la previsione utilizza tutte le informazioni di carattere climatico, orografico, vegetazionale e statistico al fine di classificare le varie aree regionali in base al rischio incendi (alto, medio, basso) e consente quindi di organizzare in maniera puntuale le azioni specifiche in base al reale e/o potenziale rischio;
- la prevenzione si attua sia attraverso la predisposizione di opere passive, volte ad ostacolare con la loro stessa presenza l'insorgere del fuoco e la sua propagazione superficiale che con la sensibilizzazione delle popolazioni e lo scoraggiamento di atteggiamenti dolosi o colposi attraverso azioni di informazione e di controllo capillare del territorio anche con l'ausilio di sistemi di videosorveglianza;
- il pronto intervento consiste nel ridurre al massimo i tempi di intervento sul punto fuoco, con i mezzi ed il personale adeguato all'emergenza, al fine di evitare che questo si trasformi in incendio;
- lo spegnimento e la repressione si attua attraverso l'intervento delle squadre di AIB con l'eventuale ausilio dei mezzi aerei nazionali e regionali, e l'attività di indagine svolta dai nuclei di PG del Corpo Forestale.

Con gli interventi della Priorità si intende completare il quadro degli investimenti materiali e immateriali già effettuati al fine di disporre di un quadro conoscitivo, di mezzi e attrezzature innovative e di personale altamente qualificato per gestire al meglio la difesa, conservazione ed implementazione del patrimonio ambientale e naturalistico regionale.

L'Amministrazione forestale attua questi interventi utilizzando tutte le risorse umane e finanziarie disponibili, in particolare:

- circa 10.000 operai assunti a tempo determinato e indeterminato che assicurano il servizio di prevenzione controllo e sorveglianza territoriale, pronto intervento, spegnimento e bonifica;
- circa 1.300 funzionari regionali che a vario titolo (personale con qualifica di PG e PS, e personale con qualifica tecnico-forestale) assicurano l'attività di programmazione, coordinamento e gestione dell'attività antincendio.

Le linee d'azione relative alla Priorità 6 del PAR FAS "Competitività e sviluppo delle attività produttive" trovano riscontro nella priorità strategica 5.5 del PNS "Sostegno mirato e veloce per le imprese, il lavoro e l'agricoltura". Alcune di queste linee d'azione, quali quelle riguardanti l'area di Termini Imerese, sono state oggetto di un Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico, di cui il CIPE ha preso atto con delibera n. 81/2011.

Altre linee d'azione, quali quelle relative alla Zona franca di legalità ed agli interventi in aree a fortissima crisi occupazionale sono state ritenute prioritarie dalla Giunta regionale per dare concreti segnali di superamento, con strumenti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud, dell'attuale stato di crisi in cui versa l'economia siciliana ed in particolare le piccole e medie imprese.

L'iniziativa volta ad istituire la Zona franca di legalità è stata condivisa dal Ministro dell'Interno che, con nota del 18 marzo 2012, ha espresso al Presidente della Regione l'intesa del Ministero stesso. Inoltre la necessità, rappresentata dal Presidente della Regione, con nota del 20 Aprile 2012 indirizzata al Ministro per la Coesione Territoriale ed al MISE, di attivare le risorse necessarie per fronteggiare la crisi e sostenere le iniziative imprenditoriali, con particolare attenzione per quelle che riguardano aree a forte crisi occupazionale, trova riscontro nell'assicurazione data dal MISE, nella riunione tenutasi il 4 maggio presso lo stesso Ministero per analizzare la situazione di Cesame, di finalizzare le risorse disponibili anche al sostegno al sistema produttivo e di sottoporre le proposte regionali all'esame del CIPE in tempi brevi.

Nel 2009 di fronte all'impatto della crisi globale, l'economia meridionale ha continuato a scontare l'esiguità e la maggiore fragilità del suo tessuto produttivo, caratterizzato da una parte da una eccessiva frammentazione del sistema imprenditoriale e dalla sua minore capacità di fare sistema, dall'altra dalla persistenza di condizioni di arretratezza del contesto infrastrutturale e sociale, che riducono il potenziale di crescita dell'area e scoraggiano l'afflusso di investimenti.

Il contesto sociale, soprattutto riguardo a istruzione, povertà e disagio sociale, criminalità e livello di sicurezza e legalità, evidenzia nel Sud situazioni di forti difficoltà e di notevoli disparità con il resto del territorio.

Il legislatore nazionale, con l'art. 43 del D.L.n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha introdotto i contratti di sviluppo, che rappresentano una evoluzione dei contratti di programma e dei contratti di localizzazione, pur contenendo alcuni elementi di novità rilevanti e distintivi che ne fanno un nuovo strumento di intervento in favore delle imprese.



IL SEGRETARIO .

[Handwritten signature]

il legislatore regionale per sostenere progetti d'impresa realizzati da società che si trovano in specifiche condizioni connesse alla salvaguardia di particolari situazioni occupazionali, nonché favorire l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo d'impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione, con l'art. 4 della L.R. 20 luglio 2011, n.15 ha sancito che in Sicilia si applica l'art. 43 del D.L. n. 112/2008, stabilendo che le modalità attuative dovranno essere disciplinate da una apposita convenzione da stipulare con il MISE ed INVITALIA e da approvare con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore all'Economia di concerto con l'Assessore per le attività produttive.

Le zone franche per la legalità sono finalizzate alla creazione di un'area economica, destinata a garantire vantaggi e sgravi fiscali a favore di quelle imprese in grado di rispettare tutti i parametri di legge e di opporsi a richieste criminali per consentire il rilancio economico e sociale delle stesse.

Le linee d'azione della Priorità 7 del PAR FAS "Coesione e qualità della vita" riguardano prevalentemente:

- le infrastrutture destinate alla didattica, alla ricerca universitaria e scientifica previste, per la Sicilia, dalla Delibera CIPE n. 78 del 30 settembre 2012 di individuazione ed assegnazione di risorse a favore di interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud - priorità strategica 4.3 "Innovazione, ricerca e competitività";
- gli interventi infrastrutturali per emergenze ambientali ed idrogeologiche, che trovano riscontro nella priorità strategica 4.1 del Piano Nazionale per il Sud, previsti da apposite Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, per la salvaguardia ed il miglioramento dell'ambiente ed il contrasto del rischio idrogeologico e la prosecuzione delle operazioni di conferimento ed abbancamento dei rifiuti urbani presso le discariche della provincia di Palermo anche attraverso interventi di ampliamento e di messa in sicurezza delle discariche stesse;
- il cofinanziamento previsto dalla Delibera CIPE n. 8/2012 del piano straordinario di interventi diretto a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico nel territorio regionale (frane e versanti);
- la valorizzazione dell'immagine del territorio, attraverso la realizzazione e la diffusione di produzioni cinematografiche ed audiovisive legate all'immagine della Sicilia dando massimo sostegno a iniziative e attività che interessano il territorio ed in cui le produzioni cinematografiche scelgano la Sicilia come set;
- la realizzazione di infrastrutture per eventi nazionali ed internazionali rappresentativi del sistema produttivo, economico, culturale ed artistico del territorio siciliano. Il Vertice "G8 ambiente"; tenutosi a Siracusa dal 22 al 24 aprile 2009, ha rappresentato una straordinaria occasione di visibilità internazionale per la Regione ed in tale occasione è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il MISE, il Ministero dell'Ambiente, la Regione Siciliana ed il Comune di Siracusa nel quale sono state stabilite le opere da realizzare per il buon esito dell'evento. Inoltre anche la visita pastorale del Papa ha rappresentato un evento di grande rilevanza poiché ha posto la Sicilia al centro dell'attenzione del paese e di tutto il mondo cattolico. La realizzazione di un avvenimento così importante ha richiesto la messa in opera non soltanto di interventi infrastrutturali, ma anche la fornitura di attrezzature atte a garantire la sicurezza di luoghi e persone ed a consentire la viabilità ed i trasporti;
- l'edilizia scolastica, che prevede un piano per la razionalizzazione e l'ammodernamento dei plessi scolastici, coerente con la priorità strategica 4.2 del Piano Nazionale per il Sud "Competenze ed Istruzione";
- il recupero di un edificio da destinare a centro di protezione civile.

La linea di azione Assistenza tecnica è relativa al supporto tecnico e operativo all'Organismo responsabile del Programma Attuativo FAS per tutte le attività connesse alla sua attuazione, comprese quelle relative all'attività di indirizzo, orientamento e informazione da fornire alle Autorità di gestione del medesimo Programma e verrà realizzata direttamente o tramite società in house.



IL SEGRETARIO
Spalloni

OBIETTIVI E LINEE D'AZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007-2013

N.	PRIORITA' PAK	PRIORITA' QSN	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVO ATTUATIVO	Linee di azione/Progetti	RISORSE in migliaia di euro
					Copertura rete Mabus Sanità	1.029.129,00
					2.1.a Itinerario Ragusa Catania SS nr. 514 - SS nr. 194	217.712,00
					2.4.a - Riqualificazione funzionale ed Interv. stradal. sulle autostrade ME-PA, ME-CT, e SR-Catania	54.000,00
					2.8.a - Itinerario Nord-Sud completamento variante Nicosia lotto "B5"	66.405,00
					2.9.a Itinerario Nord Sud - Completamento dei lavori di ammodernamento e sistemazione del tratto compreso tra i km 38+700 e 42+600 in corrispondenza dello svincolo con la SS 120 e lo svincolo di Nicosia Nord (ex Intercausari-Vittaciello)	21.500,00
					2.10.a Itinerario Nord Sud Lotta CI del km 51+200 della SS117 al km 4+000 del tracciato in variante incluso il collegamento di Leonforte	398.958,00
					2.16.a SS Bronte-Adrano (Prov. CT) ultimo lotto	54.000,00
					2.17.a Comune di Bronte - Collegamento alla SS 284 con V.le Kennedy	12.500,00
					2.18.a Autostrada ME-CT - Svincolo tra Mascali e Giarre	18.000,00
					2.19.a SS Trapani-Mazara del Vallo	150.000,00
					2.1.b Completamento Circonvicina	100.000,00
					3.1.a - Gestione Integrità dei rifiuti	200.000,00
3	Ambiente ed energia	Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali per lo sviluppo	Prevenire la selvaquarida ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali	Ridurre la pressione antropica sull'ecosistema attraverso la migliore gestione del servizio idrico e dei rifiuti urbani	Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario	213.331,00
4	Valorizzazione degli attori culturali e territoriali	Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo	Valorizzare le risorse naturali, culturali e territoriali in stretta relazione con il perseguimento di una maggiore attrattività finalizzata allo sviluppo turistico in un quadro di sostenibilità	Tutelare e valorizzare l'ambiente	Interventi per la ricostruzione del potenziale forestale danneggiato da dissesti naturali, fitofagici e incendi, per la tutela della diversità biologica degli ecosistemi forestali e naturali compresa la riforestazione e riqualificazione ambientale; interventi per la prevenzione degli incendi.	294.345,40
					Interventi per la prevenzione degli incendi attraverso la sorveglianza e videosorveglianza.	158.278,00



IL SEGRETARIO

OBIETTIVI E LINEE D'AZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007-2013

DELIBERAZIONE N. 200 DEL 21-6-12 ALLEGATO A PAG. 88

N.	PRIORITA' PAR	PRIORITA' QSN	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVO ATTUATIVO	Linee di azione/progetti	RISORSE in migliaia di euro
6	Competitività e sviluppo delle attività produttive	Competitività dei sistemi produttivi ed occupazione	Rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale	Prestazione i servizi a sostegno dell'impresarialità	6.4 a - Accordo di Programma del Ministero dello Sviluppo Economico per la riqualificazione dell'area di Termini Imerese ex Fiat co-finanziamento iniziative	100.000,00
					6.4 b - Zona franca di Loggia nella provincia di Caltanissetta e aree limitrofe	50.000,00
					6.4 c - Contratti di sviluppo in aree a fortissima crisi occupazionale/Cointratti di Programma	80.000,00
7	Coestione e qualità della vita	Competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani	Accrescere la coesione sociale e la qualità della vita nei sistemi urbani e nelle aree marginali	Migliorare la qualità della vita nelle aree urbane attraverso interventi nelle strutture e l'accreditamento degli standard dei servizi	6.5 Fondo di Garanzia a favore delle imprese che investono nell'area di Termini Imerese di cui all'Accordo di Programma del Ministero dello Sviluppo Economico	100.000,00
					7.2a - Infrastrutture destinate alla didattica, alla ricerca universitaria e scientifica	38.800,00
					7.2b - Interventi infrastrutturali per emergenze sismiche ed idrogeologiche	244.800,00
					Interventi per il contrasto del rischio idrogeologico - Frane e versanti	5.802,00
					7.2c - Produzione e diffusione di opere cinematografiche e audiovisive	2.300,00
					7.2d Infrastrutture per eventi nazionali e internazionali	6.053,00
					7.3 - Edilizia scolastica	39.500,00
					7.6 - Infrastrutture a supporto della legalità	6.000,00
					7.7 - Realizzazione centro Protezione Civile - recupero edificio Viagrande	18.000,00
					8.2 - Assistenza tecnica	15.000,00
TOTALE						3.684.400,00



IL SEGRETARIO
Spelled